

Frana a via Fra' Generoso senso unico alternato almeno per dieci giorni

L'auto di una donna sfiorata da un masso il commissario ordina la messa in sicurezza

A SALERNO

Brigida Vicinanza

Ci vorranno - almeno secondo ordinanza - circa dieci giorni per ritornare alla normale viabilità e mobilità in via Fra' Generoso, interessata nella mattinata di ieri da una frana. Il primo atto a firma del commissario prefettizio al Comune di Salerno, Vincenzo Panico, riguarda proprio la carreggiata e l'area interessata dal cedimento di alcuni massi dal costone roccioso, che ha reso la giornata un inferno per gli automobilisti ma anche per gli autisti di tir e camion che sono soliti effettuare quel percorso per poi procedere verso il porto commerciale attraverso il viadotto Gatto. L'auto di una donna ieri mattina è stata sfiorata dai massi venuti giù dal costone. Sul posto è prontamente intervenuta la polizia municipale guidata dal comandante Rosario Battipaglia, i tecnici e in un primo momento anche i vigili del fuoco. La strada è stata in un primo momento regolata dagli agenti presenti e in seguito e da oggi da impianto semaforico.

IL PUNTO

In attesa degli interventi di messa in sicurezza e della risoluzione del problema che potrà avvenire soltanto quando le condizioni metereologiche lo permetteranno. Il muro di contenimento dovrebbe - il condizionale è d'obbligo - essere di proprietà privata; quindi, bisognerà poi agire in danno e porre rimedio a tutela della pubblica incolumità. Il tratto e la zona erano stati interessati in estate da alcuni incendi che hanno cancellato la vegetazione e gli alberi presenti con i conseguenti pericoli in periodi come questi di pioggia incessante. Per fortuna, però, nessuna conseguenza grave e nessun ferito tra gli automobilisti che transitavano nella zona alle prime ore del mattino di ieri. Sul posto dovranno anche essere sistemati dei blocchi di cemento per sei metri di lunghezza sulla carreggiata per evitare pericoli al passaggio e per rendere sicura la zona in attesa di ulteriori provvedimenti. I cedimenti non sono nuovi per la zona: a novembre 2025 infatti ci fu un'altra piccola frana con il maltempo che aveva causato anche in quell'occasione non pochi disagi nel tratto che dai vecchi caselli autostradali conduce alla diramazione verso Vietri sul Mare e al viadotto Gatto.

L'ORDINANZA

«Considerato che esiste un rischio reale e concreto di ulteriori crolli di materiale roccioso sulla carreggiata, con conseguente pericolo per la circolazione veicolare - si legge nell'ordinanza comunale - è necessario eliminare, per quanto possibile, ogni potenziale rischio per la circolazione veicolare su via Fra Generoso, nel tratto viario

interessato dal crollo, disponendo l'istituzione di senso unico alternato regolato da semaforo lungo il tratto, sino al termine dei lavori di messa in sicurezza e cessata situazione di pericolo sul versante; con la durata della presente ordinanza fissata in via precauzionale in 10 giorni, tempo ritenuto congruo per il ripristino delle condizioni di sicurezza». Non va meglio però nella zona est della città dove il mare alto continua a vincere la sua partita contro il pattinodromo e contro il lungomare Tafuri: i due punti rimangono infatti sorvegliati speciali, con le condizioni del mare in burrasca in queste ore che potrebbero causare ulteriori cedimenti.

IL BUCO NELL'ACQUA

Un intervento tanto improvvisato quanto inefficace invece quello che ha riguardato la chiusura della rampa Arbostella di ingresso alla tangenziale di Salerno decisa nella serata di mercoledì, che si è poi rivelata un buco nell'acqua. Letteralmente. Dopo il blocco stradale disposto dalla polizia municipale a causa di una pericolosa voragine, ieri mattina il traffico è tornato a scorrere, ma il pericolo non è stato rimosso: la buca resta vistosa, profonda e minacciosa e soprattutto al centro strada, dove è complicato evitarla. Sul posto nella serata di mercoledì la polizia municipale, ma un "conflitto" di competenza con Anas, che gestisce l'arteria, non ha consentito di risolvere il problema. Intanto nel pieno centro cittadino, nel pomeriggio di ieri, c'è stato un altro intervento dei vigili del fuoco nei pressi della sede Inps per la caduta di alcuni calcinacci che hanno reso necessaria la chiusura di un tratto di strada e l'interdizione del passaggio su un marciapiedi per evitare pericoli ai pedoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA